

4.2 EEAA PARTNER

Compilare le sezioni seguenti per ciascuno degli EEAA Partner. Se necessario, aggiungere una sezione per ogni ulteriore Partner del Progetto. Tutti i Partner di seguito identificati dovranno essere inclusi nell'Accordo di Partenariato. Descrivere le modalità di coinvolgimento degli EEAA Partner nella realizzazione del Progetto.

EA Partner 1	Nome e acronimo	Associazione Il Conventino Onlus
	Breve descrizione del ruolo che assumerà, evidenziando gli aspetti per cui il suo coinvolgimento è pertinente e apporta valore al Progetto	Il Conventino Onlus, grazie alle competenze maturate nell'ambito della programmazione e gestione di progetti di formazione sui temi della tutela dei minori, parteciperà con suoi operatori all'esecuzione e controllo delle attività previste e ai momenti comunicativi pianificati. Si occuperà del monitoraggio dedicando alle attività relative risorse umane specializzate, che raccoglieranno la documentazione contabile e descrittiva delle azioni al fine di redigere, con cadenza trimestrale, una scheda di avanzamento delle azioni in cui evidenziare in particolare: il rispetto del cronogramma, il livello di raggiungimento degli obiettivi di progetto rispetto a quelli previsti (parametrato al periodo temporale di riferimento), il livello di congruità dell'importo totale delle spese giustificate in rapporto a quelle prevedibili sulla base del cronogramma delle attività. Il monitoraggio delle spese non si estenderà al controllo delle fonti di verifica, alla corrispondenza dei giustificativi di spesa ai criteri previsti dal bando e dai suoi allegati, alla redazione della contabilità di progetto (attività che resteranno a carico di NOVA).
	Esperienza nell'ambito e nel Paese/i	Per lo svolgimento delle attività previste sarà di fondamentale importanza l'esperienza maturata in altri progetti finanziati dalla CAI come "Juntos para prevenir l'abandono – Messico", e "Oltre il nido: Intervento multidimensionale a favore dei minori vulnerabili in Bolivia" nonché la profonda conoscenza del contesto peruviano maturato nella storica, continuativa attività in campo adottivo.
EA Partner 2	Nome e acronimo	ANPAS Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze ODV
	Breve descrizione del ruolo che assumerà, evidenziando gli aspetti per cui il suo coinvolgimento è pertinente e apporta valore al Progetto	ANPAS, per esperienza e competenza, apporterà valore aggiunto al progetto in virtù delle capacità interne possedute, volte a favorire il sistema di protezione dell'infanzia per la prevenzione di abusi su minori, il reinserimento familiare e scolastico di bambini e bambine in stato di vulnerabilità dei territori target dell'intervento. Si occuperà, in collaborazione con NOVA e mediante proprio personale, della gestione, manutenzione, aggiornamento e content creation del sito del progetto. La responsabilità condivisa con il capofila di produrre un piano di comunicazione e materiali divulgativi negli ambiti di intervento di progetto accompagnerà verso un'efficace disseminazione dei risultati, sia nei confronti degli stakeholders che dei beneficiari indiretti, stimolando azioni di advocacy a cura dei partner locali per sensibilizzare i decision-makers locali e generare cambiamenti positivi nel tempo. Inoltre, l'esperienza multidimensionale sviluppata sul focus della protezione dell'infanzia, modulatasi negli anni in attività connesse alla

		prevenzione, salute ed educazione dei minori, e l'attenzione volta a contrastare abusi fisici e psicologici, fanno di Anpas un soggetto competente a supportare i partner locali per pianificare gli interventi in loco previo scambio di buone prassi, procedure, esperienze, fornendo all'occorrenza una funzione di mentoring. Per questa ragione, a richiesta del soggetto locale GIN e ove le fosse prospettata la necessità, darà la disponibilità alla gestione di workshop informativi/formativi, a cura di volontari ed esperti, sui temi della gestione e cura del neonato da parte di bambine vittime di violenza e di gravidanze indesiderate. L'azione sarà rivolta al personale del progetto e agli operatori del settore pubblico, nell'ambito delle attività 1.2, 1.3, 1.5 e 3.3, del progetto, al fine di meglio curare nell'attività di supporto (diretto o indiretto con le vittime) non solo la fase di "prevenzione", ma anche quella successiva alla violenza subita. Il contenuto degli eventi formativi comprenderà anche informazioni di base su un primo soccorso pediatrico, sul riconoscimento delle allergie, delle emergenze neonatali e della sindrome da scuotimento Anpas gode, a livello europeo, del riconoscimento di questa sua capacità a seguito del rilascio della certificazione EUAV (EU Aid Volunteers) e del Quality Label dell'European Solidarity Corps attraverso cui si attesta, a seguito di un procedimento di assessment, la competenza dell'organizzazione di sostenere operazioni di aiuto umanitario in Paesi Terzi.
	Esperienza nell'ambito e nel Paese/i	Anpas nazionale vanta una pluriennale esperienza in progetti di cooperazione internazionale, prevalentemente come capofila, in ambiti diversi – tutela dell'infanzia salute e accesso alle cure mediche, accesso all'acqua, micro-credito, sostegno all'agricoltura, sicurezza alimentare – e in numerosi Paesi dell'Africa Occidentale e Orientale e dell'Asia. In America Latina Anpas annovera una lunga esperienza come ente autorizzato per le adozioni internazionali, fra cui anche in Perù, e un'esperienza progettuale funzionale al settore e vicina ai bisogni dei minori in stato di abbandono
<i>Aggiungere, ripetendo lo schema, altri eventuali EEAA Partner, fino ad elencare tutti gli EEAA Partner che partecipano al Progetto</i>		
4.3 ALTRI SOGGETTI - Compilare le sezioni seguenti per ciascun altro Soggetto. Se necessario, aggiungere una sezione per ogni ulteriore altro Soggetto partecipante al Progetto. Tutti gli altri Soggetti qui di seguito identificati dovranno essere inclusi nell'Accordo di Partenariato o nella lettera di Adesione. Descrivere le modalità di coinvolgimento degli eventuali altri Soggetti nella realizzazione del Progetto		
ALTRO SOGGETTO	Nome e acronimo	Istituto Mundo Libre
	Tipo di organizzazione (precisare lo status giuridico)	Organizzazione Non Governativa di Sviluppo (ONGS) riconosciuta dall'Agenzia peruviana per la Cooperazione Internazionale (APCI) con la Risoluzione del Direttore Esecutivo n. 333-2018/APCI-DOC, del 28 giugno 2018. OSC Organizzazione della società civile. Istituzione senza fine di

		lucro, iscritta al Registro delle Persone Giuridiche al numero 01856103
	Sede	Avda. Río Lurín Esq. Calle 2 Calle 3, Ex Fundo, Lima, Peru
	Breve descrizione del ruolo che assumerà, evidenziando gli aspetti per cui il suo coinvolgimento è pertinente e apporta valore al Progetto	Mundo Libre si occuperà, in collaborazione con gli organi di direzione del progetto e con il personale locale NOVA, di tutte le azioni previste riferibili ai risultati n. 4 n. 5, n. 6 come descritte nella domanda di finanziamento: sostegno alle minori di strada, accompagnamento a UPES, selezione delle minori in condizioni di tossicodipendenza, programma di riabilitazione, reinserimento familiare, scolastico e sociale. Si occuperà della formazione di 800 studenti e degli insegnanti al fine di una diffusione di una sempre maggiore consapevolezza e sensibilità nei confronti delle problematiche del progetto. Curerà la redazione di un testo di sintesi dell'esperienza che presenterà nell'ambito di un convegno nazionale, e che costituirà una proposta di linee guida di intervento. Assumerà a tale scopo, con contratti di lavoro subordinato o di collaborazione, il personale previsto, e dunque: un formatore, uno psicologo, uno psichiatra, un assistente sociale, quattro educatori, un infermiere, quattro insegnanti di corsi professionali, un cuoco, un autista, un medico, cinque educatori di strada. Acquisirà gli strumenti e le attrezzature previsti dal budget e indispensabili per lo svolgimento delle attività riferibili ai risultati n. 4 n. 5, n. 6 come descritte nella domanda di finanziamento. Questi beni resteranno di sua proprietà al termine del progetto. Mundo Libre fornirà a NOVA tutta la documentazione utile per la rendicontazione. Mundo Libre è collaboratore locale di assoluta eccellenza. Si allegano lettere di riconoscimento della qualità del suo intervento a firma del Congresso peruviano, delle Municipalità di Lima e Miraflores, delle rappresentanze diplomatiche UE, di Taiwan, del Dipartimento di Stato USA, della Diocesi di Lima, di fondazioni e associazioni. La sua partecipazione alle attività del progetto sarà garanzia della massima attenzione che gli riserveranno le rappresentanze del mondo politico, la stampa e le televisioni, al fine non solo della disseminazione dei risultati ma dell'influenza che potrà essere esercitata sulle attività del legislatore e delle amministrazioni.
	Esperienza nell'ambito e/o nel Paese/i	La metodologia sviluppata da Mundo Libre è stata valutata da specialisti dei Social Research Institutes Community Systems Research Institute Inc., Pacific Institute for Research and Evaluation Inc. e Louisville Center. I risultati ottenuti la distinguono come una delle realtà più efficaci del suo genere a livello internazionale. La sua metodologia è stata replicata in vari paesi asiatici con il supporto del Dipartimento di Stato americano. Nel 1985, Mundo Libre lanciò la prima campagna nazionale per prevenire l'uso di droghe illecite, con lo slogan "Di NO alla droga", rivolta specificamente ai giovani. Nel 1987, con il supporto dell'Agenzia Interamericana di Sviluppo (AID), gli specialisti del corso "Dipendenze chimiche e alcol" dell'Università di Miami furono invitati a sviluppare un

		corso intensivo di prevenzione e riabilitazione dalla droga per 100 professionisti peruviani. Questo lavoro è stato replicato in 14 dipartimenti e ha raggiunto 67.000 persone, tra cui genitori, insegnanti e rappresentanti degli studenti. Nel periodo 1993-2009, l'Ufficio per i programmi anticrimine del Dipartimento di Stato americano, Ufficio per gli affari internazionali sugli stupefacenti e le forze dell'ordine, ha finanziato il programma Comunità terapeutiche per riabilitare bambini e adolescenti tossicodipendenti che vivono per strada. Nel 2003, grazie al sostegno del Granducato del Lussemburgo, è stata creata la Comunità Terapeutica per Ragazze di Strada. Nel 2007, l'IML ha portato in Perù in due occasioni nove medici specialisti statunitensi del programma "Guarire i bambini", per eseguire interventi chirurgici su 600 dei bambini tra i più poveri del Perù (molti minori di strada). Nello stesso anno è stata realizzata la campagna "Vedere per credere", con la quale sono stati eseguiti interventi di cataratta gratuiti su più di 2.000 persone, con il sostegno del Congresso della Repubblica e di Oftalmosalud. Nel 2012, su un terreno di 13.349 m² situato nel distretto di Pachacamac e di proprietà dell'Istituto Mundo Libre, il Fondo Italo-Peruviano ha finanziato la costruzione della Comunità Terapeutica per Bambini e Adolescenti, di 10.349 m². Nel 2013, il Ducato del Lussemburgo ha anche finanziato la costruzione di una struttura di 3.000 m² per la Comunità terapeutica per ragazze e adolescenti di strada, situata a fianco della Casa dei bambini. I risultati ottenuti dall'IML a marzo 2024 hanno permesso di assistere 3.640 minori e 2.300 famiglie Un progetto di Mundo Libre denominato “CASA DI ACCOGLIENZA PER LA RIABILITAZIONE DEI BAMBINI DI STRADA NELLA COMUNITA' TERAPEUTICA DELL'ISTITUTO MUNDO LIBRE” è stato destinatario nel 2011 di un finanziamento ottenuto da NOVA nell'ambito di un Bando promosso dalla Commissione per le adozioni Internazionali, organo della Presidenza del Consiglio di Ministri (Italia)
--	--	--

ALTRO SOGGETTO	Nome e acronimo	Grupo de Iniciativa Nacional por los Derechos del Niño – GIN
	Tipo di organizzazione (precisare lo status giuridico)	Associazione civile senza scopo di lucro, n. 01980726 RUC: 20294248294 Data di prossima registrazione presso il Ministero delle donne e delle popolazioni vulnerabili MIMPV) e l'Agenzia peruviana per la cooperazione internazionale (APCI): Fino a: Indefinita Legittimazione a ricevere donazioni: Delibera della Direzione n. 0490050031130 del 01/03/2013 Organizzazione di volontariato: delibera dell'11 novembre 2013
	Sede	Jr. Huayna Capac N. 1372 Jesus Maria, Lima
	Breve descrizione del ruolo che assumerà, evidenziando gli aspetti per cui il suo	GIN si occuperà, in collaborazione con gli organi di direzione del progetto e con il personale locale NOVA, di tutte le azioni previste riferibili ai risultati n. 1, n. 2, n. 3 come descritte nella domanda di finanziamento, e dunque: formazione degli operatori del progetto e dei servizi del ministero e delle

	coinvolgimento è pertinente e apporta valore al Progetto	amministrazioni locali che si occupano della prevenzione della violenza sulle minori, costituzione di una rete di cooperazione tra i soggetti privati e pubblici per rendere efficaci le raccolte di dati e le azioni di prevenzione, formazione di 1000 studenti, dei loro genitori e insegnanti sui temi della prevenzione della violenza di genere sulle minori. Campagna di comunicazione sugli stessi temi, organizzazione di eventi (convegni) a livello locale e nazionale per la disseminazione dei risultati del progetto e la proposta di interventi diretti al legislatore e alle amministrazioni. Assumerà a tale scopo, con contratti di lavoro subordinato o di collaborazione, il personale previsto, e dunque: una figura di assistente contabile\amministrativo, tre formatori, un responsabile della comunicazione, tre psicologi. Acquisterà gli strumenti e le attrezzature previsti dal budget e indispensabili per lo svolgimento delle attività riferibili ai risultati n. 1, n. 2, n. 3 come descritte nella domanda di finanziamento. Questi beni resteranno di sua proprietà al termine del progetto. GIN fornirà a NOVA tutta la documentazione utile per la rendicontazione: in particolare si impegna a fornire relazioni particolareggiate di ogni iniziativa\azione svolta nell'ambito di quelle previste ai risultati n. 1, n. 2, n. 3, e una relazione di sintesi con cadenza bimensile. Si impegna a fornire a NOVA adeguate ricevute, che rispondano ai requisiti voluti dal bando CAI e dai suoi allegati, che GIN dichiara di conoscere. GIN è un coordinamento nazionale di 30 organizzazioni della società civile, con una presenza in 14 regioni del paese (Lima, La Libertad, Madre de Dios, Cajamarca, Puno, Cusco, Junín, Lambayeque, Piura, Ayacucho, Apurímac, San Martín, Pasco e Huánuco). È stata fondata il 26 giugno 1991, per partecipare al processo di ratifica della Convenzione sui diritti dell'infanzia. GIN rappresenta uno spazio aperto di articolazione e coordinamento con tutte quelle istituzioni dello Stato e della società civile che difendono i diritti dei bambini e degli adolescenti. La rilevanza della sua attività, la qualità riconosciuta a tutti i livelli (anche internazionali, avendo ricevuto la prestigiosa Menzione speciale del Premio francese per i diritti umani 2017 - "Liberté, égalité, fraternité") è garanzia della massima attenzione che le autorità daranno ai contenuti e ai risultati del progetto, di cui si auspica ragionevolmente che assumeranno le proposte.
	Esperienza nell'ambito e/o nel Paese/i	La missione di GIN è quella di "Promuovere la costruzione di una cultura di rispetto per i bambini e gli adolescenti per garantire il pieno esercizio dei loro diritti e contribuire al loro benessere complessivo, fungendo da modello e portavoce di tale realizzazione". Come risulta dalla scheda allegata e più esaustiva, GIN ha partecipato a forum nazionali, tra i quali si citano: Commissione multisettoriale del Piano d'azione nazionale per l'infanzia e l'adolescenza (PNAIA 2012-2021), Comitato direttivo nazionale per la prevenzione e l'eradicazione del lavoro minorile (CPETT),

		Gruppo di lavoro multisettoriale contro la tratta di esseri umani del Ministero dell'Interno, Direzione Generale contro la Violenza di Genere del Ministero delle Donne e delle Popolazioni Vulnerabili (Osservatorio Infanzia e Media). Partecipa ai lavori di organismi della società civile, quali, tra gli altri, la Commissione nazionale per i diritti delle bambine, dei bambini e degli adolescenti (CONADENNA) e il Consiglio consultivo per l'infanzia e l'adolescenza, presieduto dal Ministero delle donne e delle popolazioni vulnerabili, che contribuisce all'attuazione delle politiche pubbliche a sostegno dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Partecipa infine a organismi internazionali (latinoamericani e non) di cui è socio attivo (cfr, sul punto la scheda allegata). L'azione di GIN ha contribuito significativamente alla firma della Convenzione sui diritti dell'infanzia nel 1989 e alla sua successiva ratifica nel 1990; il primo Ufficio del Difensore civico per l'infanzia e l'adolescenza, come parte del Sistema di protezione dell'infanzia, è stato fondato dal GIN e ha operato nella sua sede istituzionale nel 1999. GIN ha stimolato politiche pubbliche sul tema della violenza, promosso la legge 30403 contro le punizioni fisiche e umilianti di bambini e adolescenti e ne ha ottenuto la firma nel 2015, in collaborazione con altre organizzazioni. Tra gli altri, nel 2015 ha promosso e ottenuto la firma e la ratifica del Terzo protocollo facoltativo alla Convenzione sui diritti dell'infanzia e del Trattato sul commercio delle armi per prevenire la violenza armata criminale contro ragazze, ragazzi e adolescenti.
--	--	---